

Montagna 4.0, il messaggio «Enti forti se lo è il territorio»

Approfondimento

Si è concluso il secondo ciclo degli incontri formativi promosso da Sev e Comune di Bormio

Si è conclusa a Bormio la seconda edizione del percorso formativo “Montagna 4.0” promosso dalla Società Economica Valtellinese e Comune di Bormio che, nel corso dell’ultima serata, hanno voluto riportare l’at-

tenzione sul non sempre semplice binomio istituzione-comunità, proponendolo sotto una nuova e illuminante prospettiva.

Giovanni Fosti, docente presso l’università Bocconi di Milano, ha illustrato come le istituzioni stesse non siano entità svincolate dalle comunità, ma ne riprendano le caratteristiche, i punti di forza e le fragilità. In seno a comunità forti operano istituzioni altrettanto forti;

dove si rileva un’etica più fragile anche le istituzioni appaiono deboli. L’intervento di Fosti ha focalizzato l’attenzione sulle interazioni tra istituzioni e comunità, non sempre di facile gestione; è proprio nelle situazioni conflittuali che le istituzioni, facendo sintesi delle istanze che provengono dal territorio, possono favorirne lo sviluppo. All’ente pubblico è pertanto richiesta la capacità di porre sempre più attenzione alle differenti



Si è parlato anche del Masegra

esigenze dei cittadini e di negoziare la soluzione migliore a favore della collettività.

Esempi molto concreti di collaborazioni tra istituzioni e comunità sono stati presentati da **Elena Enrica Giunta**, impegnata nel design per l’innovazione sociale e per il welfare generativo.

Ne è un esempio il progetto del “Civico 10” a Carpiano, in provincia di Milano, nato dall’idea di costruire una programmazione culturale condivisa con il territorio e che è riuscito nell’intento di fare sintesi delle differenti richieste provenienti da associazioni e organizzazioni locali. Proprio partendo dalle proposte dei singoli cittadini è stata riqualificata la piazza

di Chiaravalle, a Milano; o ancora, a Rovereto, dove uno spazio nella stazione dei treni è stato messo a disposizione della popolazione perché diventi un bene comune aperto, inclusivo e sostenibile in cui sia possibile sperimentare, a livello pratico e teorico, un nuovo modo di fare comunità. Tra gli altri esempi riportati dalla designer Giuntavi è stato quello relativo a Castel Masegra a Sondrio, nel quale è stato realizzato un museo dedicato alla Montagna, e OPEN-Fuentes, progetto ancora in corso che intende recuperare una cascina di proprietà della provincia per dare vita ad una realtà capace di coniugare lavoro, benessere e cultura.

Daniela Gurini